



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

P.zza IV Novembre, 3 - 42034 CASINA (Reggio Emilia) Tel. 0522/604711 - Telefax 0522/609464 - P.IVA 00447820358

130

ATTO DEL RESPONSABILE SETTORE 1° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZ. PUBBLICA ISTRUZIONE n. 130 del 06.09.2018

Oggetto: **ATTIVAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERA B), DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5 COMMA 1 LEGGE N. 381 DEL 1991, PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE CONVENZIONE A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DEL SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI (SEDE MUNICIPALE E CENTRO CULTURALE)**

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

PREMESSO CHE:

- con atto di C.C. n. 16 del 12.03.2018 è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2018 - 2020 (ex D.Lgs. 118/2011 - ex D.Lgs. 126/2014) nonché la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020;
- con atto di G.C. n. 20 del 12.03.2018, si è provveduto ad affidare le risorse finanziarie bilancio 2018 ai Responsabili di Settore nonché ad approvare gli obiettivi da assegnare a ciascun Responsabile – P.E.G. – Piano Economico Gestionale;
- con decreto del Sindaco n. 1/1 del 02.01.2018 si è provveduto ad assegnare la titolarità della posizione organizzativa di Responsabile del 1° Settore - cat. D – alla sottoscritta Di Matteo Mafalda;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e specificamente l'artt. 107 e 109 relativi alle competenze dei responsabili di servizio;

CONSIDERATO che le Cooperative sociali di Tipo "B", secondo il dettato dell'art. 1 della legge quadro n. 381/1991, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

RICHIAMATI:

- l'art. 5, comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381, che dispone che gli enti pubblici possano stipulare, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, convenzioni con le Cooperative Sociali di tipo B, per la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e siano finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, il cui importo al netto di IVA sia inferiore ai limiti stabiliti in materia di appalti pubblici;

- l'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 che detta la disciplina sulle soglie di rilevanza comunitaria e sui metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 36, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 che costituisce un corollario del principio di non discriminazione ed ha carattere oggettivo, in quanto è diretto a garantire una concorrenza effettiva, onde evitare situazioni di esclusiva o monopolio nell'esecuzione degli affidamenti; questo principio si applica altresì alle procedure di convenzionamento con le cooperative sociali volte a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate articolo 5 della legge n. 381/1991;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha modificato l'art. 5 comma 1 della citata legge 381/1991, stabilendo che l'affidamento in convenzione sia preceduto da un confronto concorrenziale nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;
- l'art. 12 della L.R. dell'Emilia Romagna 12/2014 che prevede che l'affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381, deve avvenire garantendo un adeguato confronto concorrenziale tra gli operatori, ai sensi della disciplina vigente in materia di contratti pubblici e nel rispetto dei principi generali della trasparenza dell'azione amministrativa, fatto salvo l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, nelle ipotesi normativamente previste;
- le linee guida ANAC per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, approvate con delibera 20 gennaio 2016 n. 32, che specificano le modalità di ricorso delle Amministrazioni Pubbliche agli organismi no-profit per l'acquisto o l'affidamento di servizi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 21.06.2018 resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Affidamento servizio di pulizia locali comunali – determinazioni in merito" mediante la quale si è provveduto ad adottare i seguenti indirizzi per l'affidamento del servizio di che trattasi:

- attivare, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, un procedimento di avviso pubblico con manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di un'organizzazione / associazione di volontariato e/o promozione sociale con cui stipulare apposita convenzione;
- definire la durata della convenzione in anni tre con possibilità di rinnovo per altri tre anni e possibilità di proroga in attesa di espletare le procedure di gare per il nuovo affidamento;
- dare mandato al Responsabile del settore interessato di redigere e approvare la documentazione tecnica costituita dall'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla gara nonché tutti gli atti di gestione conseguenti;

VISTA la propria precedente determinazione n. 124 del 10.08.2018 con la quale si è provveduto ad attivare la procedura in oggetto e sono stati approvati i seguenti documenti:

1. **AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO TRAMITE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERA B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE CONVENZIONE A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DEL SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI (SEDE MUNICIPALE E CENTRO CULTURALE);**
2. **ALLEGATO A** Istanza di partecipazione;

RILEVATO che tale avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Casina nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara per 15 (quindici) giorni consecutivi, indicando come termine ultimo per la presentazione delle domande le ore 12,00 del giorno 25/08/2018;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario, a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui sopra, dare seguito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 comma 1 Legge n. 381 del 1991 per l'affidamento mediante convenzione del servizio di pulizia locali comunali (sede municipale e centro culturale);

RILEVATO che si rende conseguentemente necessario attivare la procedura per l'affidamento dell'appalto sopra descritto a soggetti qualificati;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTI i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, applicabile alla seguente procedura di gara:

- L'art. 32 comma 2 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- L'art. 37 comma 4 il quale prevede che: "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/08/2017 con la quale questo comune ha approvato il conferimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni relative alla C.U.C. - Centrale Unica di Committenza - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 14 commi 27 e 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di avvalersi dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino, quale Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito con la succitata deliberazione C.C. n. 39/2017;

VISTI a tal proposito:

- a) Allegato A - Progetto di servizio comprensivo della relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, del capitolato speciale d'appalto, descrittivo e prestazionale e del prospetto economico;
- b) Allegato B - bozza convenzione di affidamento;
- c) Allegato C - requisiti di ammissione e criteri di aggiudicazione;

RITENUTI gli stessi meritevoli di approvazione e allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO altresì necessario comunicare alla Centrale Unica di Committenza l'elenco delle ditte che entro i termini stabiliti hanno presentato manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di che trattasi;

RILEVATO che nella procedura in oggetto la sottoscritta assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO, inoltre, che per partecipare alla procedura concorrenziale i requisiti di ordine generale, tecnico - professionale sono previsti negli elaborati di gara, che contengono altresì i criteri per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTI:

- lo Statuto nonché il Regolamento comunale di contabilità vigenti;
- il D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ;
- il D.Lgs. 50/2016;

D E T E R M I N A

1. **DI PROCEDERE**, per le motivazioni esposte in narrativa, all'affidamento in convenzione del servizio di pulizia locali comunali (sede municipale e centro culturale), mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 comma 1 legge n. 381 del 1991;
2. **DI APPROVARE** la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) Allegato A - Progetto di servizio comprensivo della relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, del capitolato speciale d'appalto, descrittivo e prestazionale e del prospetto economico;
 - b) Allegato B - bozza convenzione di affidamento;
 - c) Allegato C - requisiti di ammissione e criteri di aggiudicazione;
3. **DI AVVALERSI** della Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 31/08/2017, istituita presso l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
4. **DI COMUNICARE** alla Centrale Unica di Committenza l'elenco delle ditte che entro i termini stabiliti hanno presentato manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di che trattasi;
5. **DI INDIVIDUARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della sottoscritta, quale Responsabile del 1° Settore del Comune di Casina;
6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di adozione in quanto non soggetta al visto di regolarità contabile e di attestazione di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio Finanziario;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line per 15 giorni naturali e consecutivi.



IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Di Matteo Mafalda